

REGOLAMENTO SPORTIVO 2010

ART. 8 - CAMPIONATO ITALIANO MINIMOTO

Valido ai fini previsti dall'art. 11 dello Statuto.

ART. 8.1 - COMPOSIZIONE ZONE

Ai fini della disputa del Campionato Italiano Minimoto vengono istituite gare (selettive) in Zone così composte:

Zona A: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige.

Zona B: Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo.

Zona C: Lazio, Umbria, Molise, Campania, Sardegna, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia.

Per la suddivisione dei conduttori, farà fede la residenza del conduttore.

ART. 8.2 - CATEGORIE E CLASSI

Alle gare di minimoto sono ammessi conduttori di ambo i sessi suddivisi come segue:

CATEGORIE JUNIOR

Classe: ESORDIENTI da 8 Anni (compiuti, prima licenza) a 10 anni (2000)

Classe: JUNIOR A Da 9-12 Anni (2001-1998) peso < 40 kg in ordine di marcia

Classe: JUNIOR B Da 9-12 Anni (2001-1998) peso > 40 kg in ordine di marcia

Per gli Junior farà fede la verifica del peso alla prima Selettiva di zona.

La zavorra è vietata.

Per le Categorie Junior qualora il numero dei partecipanti con motociclo a 4T sia superiore a 8, si procederà alla separazione e alla suddivisione in gara. Saranno stilate classifiche separate fra i 2T e 4T. Qualora il numero sia inferiore potranno essere uniti solo con la categoria Junior B, acquisendo in ogni caso punteggio attraverso l'extrapolazione dei risultati di classe dalla classifica parziale.

I Conduttori nati nel 1998, possono decidere a loro discrezione di partecipare alle Classi Junior o alla Classe Senior A.

CATEGORIE SENIOR

Classe: SENIOR A da 12 Anni a 15 Anni (1998 - 1995) con peso < 55 Kg in ordine di marcia

Classe: SENIOR B da 14 Anni (1996) con peso > 55 Kg in ordine di marcia

Classe: OPEN A da 15 Anni (1995) con peso < 75 Kg in ordine di marcia

Classe: OPEN B da 15 Anni (1995) con peso > 75 Kg in ordine di marcia

Nel corso dell'anno è possibile cambiare Classe, nelle selettive e gare minori, ma non è ammesso il cumulo del punteggio.

ART. 8.3 - MANIFESTAZIONI

In generale ciascuna corsa è limitata ad una sola classe, tuttavia, in casi particolari, è possibile riunire più classi in una corsa purché appartenenti alla stessa categoria.

Le Categorie Esordienti e Junior potranno eventualmente essere unite tra loro ma non potranno comunque in nessun modo essere riunite ad altre categorie. Per tutte le manifestazioni a carattere nazionale/selettive/finali, gli Ufficiali di Percorso devono essere in possesso di tessera F.M.I. ed essere iscritti all'albo degli Ufficiali di Percorso (GUE - Gruppo Ufficiali Esecutivi).

Per le Finali del Campionato Italiano, e per le manifestazioni della durata di più giorni, gli organizzatori, in accordo con la Direzione del circuito dovranno assicurare e predisporre i seguenti servizi:

- Parcheggio e paddock adeguati alla manifestazione
- Unità di pronto soccorso sempre presenti e in numero sufficiente
- Sorveglianza e protezione nel paddock.
- Pulizia servizi igienici, docce e bagni.

ART. 8.4 - SERVIZIO SANITARIO

Per tutta la durata della manifestazione, dovrà essere presente almeno un medico e una ambulanza. Per le finali del C.I. l'organizzatore dovrà prevedere 2 Ambulanze

ART. 8.5 - DURATA DELLE GARE

Categorie Min.mt Max.mt.

ESORDIENTI 6.000 10.000

JUNIOR 6.000 10.000

SENIOR 10.000 15.000

OPEN 10.000 15.000

Il numero di giri dipenderà dalla lunghezza del tracciato, qualora si dovessero effettuare delle batterie eliminatorie, la durata sarà la metà più uno dei giri totale delle finali.

ART. 8.6 - LICENZE

Juniores minimoto per classi Junior; Mini, Junior e Senior per classi Senior. Per i primi 3 di ciascuna categoria le licenze saranno gratis per l'anno successivo.

ART. 8.7 - ISCRIZIONI E O.P.

Le iscrizioni al C.I. dovranno pervenire al Moto Club organizzatore almeno 10 giorni prima della manifestazione a tassa semplice, e fino a 3 giorni prima con una sovrattassa di € 50,00.

Per le Gare Regionali, Interregionali e Territoriali, rimane a discrezione dell'Organizzazione accettare iscrizioni alla gara fino alla chiusura delle O.P. Le O.P. per le finali del C.I. di Minimoto si svolgeranno obbligatoriamente il sabato precedente la gara per tutti i conduttori presenti.

Saranno svolte per classi ed in orari ben definiti.

Le quote d'iscrizione per le Finali del Campionato Italiano sono:

€ 50,00 per la categoria Esordienti

€ 75,00 per tutte le altre.

Per le Prove Selettive, ogni Regione stabilirà le quote d'iscrizione che non dovranno essere superiori a quelle delle finali.

ART. 8.8 - PROVE LIBERE

Si svolgeranno il giorno precedente la Gara e a discrezione dell'Organizzazione, potranno essere a pagamento ma non dovranno comparire sull'R.P. In ogni caso l'Organizzazione dovrà prevedere almeno un turno di prove libere gratuite.

Qualora l'Organizzazione intenda inserire nell'R.P. prove libere, queste non potranno essere a pagamento, e i conduttori non potranno entrare in pista se non dopo aver effettuato le O.P. e la Verifica Tecnica.

Durante le prove un conduttore può utilizzare uno o più motocicli purché siano stati verificati a suo nome. Lo scambio dei motocicli tra conduttori è vietato, pena la squalifica.

ART. 8.9 - PROVE UFFICIALI E AMMISSIONE ALLA PARTENZA

Per il Campionato Italiano (gare nazionali selettive) ogni conduttore avrà a disposizione due turni di prove cronometrate di 5'. Ogni Regione potrà decidere a sua discrezione di effettuare le prove cronometrate al sabato precedente la gara. Il numero di conduttori che entrerà in pista sarà deciso dal Direttore di gara. Nel caso di rilevamento manuale dei tempi, il numero degli ammessi per ciascun gruppo non potrà essere superiore a 7 conduttori.

In casi particolari il Direttore di Gara può autorizzare il cambio di gruppo per le prove. Per ogni classe se il numero dei conduttori iscritti e verificati dovessero risultare superiori agli ammessi alla partenza, si procederà come segue:

- Se il numero dei conduttori iscritti è inferiore al 20% in più degli ammessi alla partenza, questi verranno esclusi alla fine delle prove cronometrate.

- Se il numero dei conduttori iscritti è superiore al 20% in più degli ammessi alla partenza, si procederà al sorteggio di due gruppi per l'effettuazione delle prove cronometrate.

Alla fine delle prove la selezione dei conduttori qualificati si farà con il 50% dei migliori tempi di ciascun gruppo.

Per le finali del C.I. minimoto i conduttori finalisti avranno a disposizione due turni di prove cronometrate di 10' ciascuno da svolgersi, il sabato pomeriggio dopo le prove libere. La griglia di partenza verrà stilata in base ai migliori tempi effettuati nelle due prove, e non in base alla somma dei tempi. Prove libere conoscitive di 5' (warm up) si svolgeranno nella mattinata del giorno della gara. Nelle gare a giri un conduttore per aver diritto alla partenza dovrà compiere almeno tre giri del circuito agli ordini del Direttore di Gara e lo schieramento di partenza, in tal caso sarà per sorteggio.

ART. 8.10 - SISTEMI DI PARTENZA

- 15 min. prima della partenza, i conduttori dovranno presentarsi al cancello ingresso pista (pre-parco) per il montaggio del trasmettitore.

- 10 Minuti prima della partenza chiusura dell'ingresso pista. Partenza collettiva con motore in moto. Il conduttore deve essere posizionato correttamente (seduto) sul motociclo.

Partenze anticipate, saranno punite con 20 secondi di penalità dalla Direzione Gara.

ART. 8.11 - CONDOTTA DI GARA - COMPORTAMENTO ALL'ARRIVO

Durante una competizione i conduttori non devono compiere manovre riprovevoli, sleali e pericolose. È fatto divieto ai Conduttori di togliere il piede dalla pedana del motociclo, salvo che per segnalare l'ingresso ai box. Il contatto deve avvenire con la parte inferiore del piede. La trasgressione comporterà la cancellazione del giro più veloce durante le prove cronometrate. Durante la gara, la trasgressione comporterà l'applicazione di una penalità di 10". Se dopo la segnalazione, il conduttore continuerà nella trasgressione, il Direttore di Gara potrà esporre la bandiera bianco/nera e successivamente la bandiera nera per l'esclusione dalla gara.

I conduttori che tagliando la linea d'arrivo devono compiere ancora un giro completo della pista, non dovranno superare gli ultimi ancora in gara. È vietato impennare nel rettilineo del traguardo. Tutti i conduttori dovranno dirigersi quindi al parco chiuso, per la consegna del motociclo, anche quelle in avaria. Dovranno obbligatoriamente farsi consegnare il "Pass Conduttore", senza il quale non sarà possibile poi ritirare il proprio motociclo. I primi tre conduttori classificati, appena depositati i motocicli debbono recarsi immediatamente verso il podio per la premiazione, salvo diverse disposizioni del Direttore di Gara, e del C.S.D.

ART. 8.12 - AMMISSIONE ALLE FINALI DEL CAMPIONATO ITALIANO

Verranno ammessi alle finali i conduttori che abbiano sostenuto le selettive di zona, e le gare valedole come selettive. Il calcolo dei finalisti sarà effettuato con il metodo proporzionale tra le Zone, in base al numero dei conduttori.

I Conduttori finalisti che intendano partecipare alle finali, in occasione della prima finale, dovranno versare le quote di iscrizione delle rimanenti tre gare agli incaricati preposti. I giustificati motivi relativi all'impossibilità di partecipare alla manifestazione, dovranno preventivamente essere inoltrati per iscritto al Moto Club organizzatore (accompagnati dal modulo e dalle tasse d'iscrizione) nel caso di rinuncia ad una gara, ed alla FMI nel caso di rinuncia a tutte le finali. Qualora un conduttore non adempia tutto ciò, perde tutti i diritti alla partecipazione seguente, e la riserva ufficiale subentrata ne diventa titolare. Le riserve ufficiali saranno quattro per ogni Categoria e Zona. Le riserve designate per le finali, potranno essere inserite tra i finalisti (avendo quindi diritti e doveri come i finalisti), qualora un conduttore finalista rinunci alla partecipazione. Per le riserve il Modulo d'Iscrizione senza la relativa tassa dovrà essere inviato nei tempi previsti qualora intendano partecipare.

ART. 8.13 - FINALI DEL CAMPIONATO ITALIANO MINIMOTO

Le Finali si disputeranno su impianti da minimo 22 partenti. Le gare saranno quattro, tutte valide.

Per l'Assegnazione del Titolo di Campione Italiano Minimoto, farà fede quanto previsto dalle

Norme Sportive Velocità. Verranno assegnati anche i titoli Italiani Marche, tra le Case riconosciute dalla F.M.I. sulla base di tutte le finali effettuate. Le finali dovranno svolgersi con inizio dall'ultima domenica di agosto o dalla prima di settembre, a distanza di quindici giorni.

ART. 8.14 - RILEVAZIONI CRONOMETRICHE

Il rilevamento dei tempi verrà svolto da cronometristi, o da personale qualificato e autorizzato dalla F.M.I. Nel caso di gare a giri (senza prove cronometrate) lo schieramento di partenza sarà per sorteggio.

N.B.: è obbligatorio che la staffa di supporto del trasmettitore sia posta sul parafango anteriore sulla verticale del perno ruota.

Ogni Conducente è responsabile del transponder applicato al suo motociclo.

ART. 8.15 - CONTROLLO FONOMETRICO DOPO UNA COMPETIZIONE - PENALITÀ

Qualora dal controllo fonometrico di fine gara un motociclo superi il limite ammesso (cioè i dB ammessi dal R.T.S. più la tolleranza prevista), indipendentemente dal valore dell'eccedenza riscontrata il conducente sarà penalizzato con 1 minuto da aggiungere al tempo totale di gara risultante dalla classifica. Detta penalità, verrà applicata anche in manifestazioni con doppie partenze.

ART. 8.16 - NORMA TRANSITORIA

Per tutto ciò non riportato nel presente regolamento valgono le norme generali FMI

ART. 8.17 - CONTRIBUTI PER ORGANIZZATORI

Contributo di € 2.000,00 agli organizzatori di ciascuna finale.

Contributo di € 1.000,00 agli organizzatori di Selettive, uguale per tutte le zone.

ART. 9 - COPPA COSTRUTTORI

Art. 9.1 - GENERALITÀ

La Coppa Costruttori Minimoto, ha lo scopo di sviluppare gare con formula nuova e diversa da quella del Campionato Italiano Minimoto. La Coppa Costruttori è articolata su 3 gare (tutte Valide) da svolgersi in un'unica manifestazione.

Art. 9.2 - CATEGORIE E CLASSI

Alla Coppa Costruttori sono ammessi conducenti d'ambo i sessi suddivisi come segue:

CATEGORIE JUNIOR

Classe: ESORDIENTI Da 8 Anni (compiuti, prima licenza) a 10 anni (2000)

Classe: JUNIOR A Da 9-12 Anni (2001-1998) peso < 40 kg in ordine di marcia

Classe: JUNIOR B Da 9-12 Anni (2001-1998) peso > 40 kg in ordine di marcia

CATEGORIE SENIOR

Classe: SENIOR A da 12 Anni a 15 Anni (1998 - 1995) con peso < 55 Kg in ordine di marcia

Classe: SENIOR B da 14 Anni (1996) con peso > 55 Kg in ordine di marcia

Classe: OPEN A da 15 Anni (1995) con peso < 75 Kg in ordine di marcia

Classe: OPEN B da 15 Anni (1995) con peso > 75 Kg in ordine di marcia

Per le Categorie Junior qualora il numero dei partecipanti con motocicli a 4T sia superiore a 8, si procederà alla separazione e alla suddivisione in gara. Qualora il numero sia inferiore potranno essere uniti solo con la categoria Junior B, acquisendo in ogni caso punteggio attraverso l'estrapolazione dei risultati di classe dalla classifica parziale.

Art. 9.3 - LICENZE

Juniores minimoto per classi Junior; Mini, Junior e Senior per classi Senior. È consentita la partecipazione di Conducenti stranieri in possesso di Licenza rilasciata da una Federazione

Europea accompagnata da Nulla Osta rilasciato dalla propria Federazione d'appartenenza. Qualora intendano partecipare senza l'acquisizione di punteggio per la classifica finale, non avranno l'obbligo di attenersi al regolamento Italiano 2009.

Se invece vorranno acquisire punti per il Trofeo Costruttori, dovranno obbligatoriamente attenersi al regolamento Italiano 2009.

Art. 9.4 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno pervenire al Moto Club organizzatore almeno 10 giorni prima della manifestazione a tassa semplice, e fino a 3 giorni prima con una sovrattassa di euro 50,00.

Le quote d'iscrizione sono fissate in:

€ 80 per la categoria Esordienti

€ 90 per tutte le altre

Art. 9.5 - PROVE LIBERE

Si svolgeranno il giorno precedente la Gara e a discrezione dell'Organizzazione, potranno essere a pagamento, ma non dovranno comparire sul R.P. In ogni caso l'Organizzazione dovrà prevedere almeno un turno di prove libere gratuite. Qualora l'Organizzazione intenda inserire nel R.P. prove libere, queste non potranno essere a pagamento, e i conduttori non potranno entrare in pista se non dopo aver effettuato le O.P. e la Verifica Tecnica. Durante le prove, un conduttore può utilizzare uno o più motocicli purché siano stati verificati a suo nome. Lo scambio dei motocicli tra conduttori è vietato, pena la squalifica.

Art. 9.6 - PROVE CRONOMETRATE

Per la Coppa Costruttori ogni conduttore avrà a disposizione due turni di prove cronometrate di 5'. Per ogni classe se il numero dei conduttori iscritti e verificati dovessero risultare superiori agli ammessi alla partenza, si procederà come segue:

- Se il numero dei conduttori iscritti è inferiore al 20% in più degli ammessi alla partenza, questi saranno esclusi alla fine delle prove cronometrate.

- Se il numero dei conduttori iscritti è superiore al 20% in più degli ammessi alla partenza, si procederà al sorteggio di due gruppi per l'effettuazione delle prove cronometrate.

Per la prima prova cronometrata, la suddivisione avverrà per sorteggio.

Per la seconda prova, la suddivisione avverrà in base ai migliori tempi ottenuti nella prima prova. Ogni gruppo dovrà essere composto dallo stesso numero di conduttori. Alla fine delle prove la selezione dei conduttori qualificati si farà con il 50% dei migliori tempi di ciascun gruppo. La griglia di partenza avrà un numero massimo di conduttori in base all'omologazione.

Art. 9.7 - FORMULA DELLA COPPA COSTRUTTORI

La procedura della manifestazione sarà la seguente:

Venerdì

Turni di prove libere

N° 2 Turni di prove cronometrate

Sabato

Warm Up

1ª Gara

2ª Gara

Domenica

Warm Up

1ª Gara

I punteggi verranno assegnati considerando le classifiche d'ogni singola corsa.

La classifica finale assegnerà i seguenti titoli: Vincitore Coppa Costruttori in ciascuna classe.

Per l'assegnazione dei Titoli, farà fede quanto previsto dalle Norme Sportive Velocità, con le deroghe previste dal presente Regolamento.

Se al termine della manifestazione due o più conduttori avranno lo stesso punteggio, verrà dichiarato vincitore chi ha riportato il maggior numero di vittorie, a parità di vittorie chi ha ottenuto il migliore piazzamento.

A successiva parità, verrà tenuto conto del maggior numero di gare effettuate. Queste deroghe varranno anche per l'assegnazione del secondo e del terzo classificato.

Art. 9.8 - ASSEGNAZIONE DEL TROFEO COSTRUTTORI

L'assegnazione del Trofeo avverrà sommando i punti dei conduttori della stessa Casa classificati in tutte le categorie. Le case costruttrici aderenti alla Coppa 2010 sono:

ATM - DM Telai - GRC Moto - PASINI Mini Projet - POLINI Motori - SG Racing - STAMAS Racing - ZPF Mini Bike - PHANTOM

I conduttori che gareggeranno con motocicli di un Costruttore che non abbia aderito al monte premi finale (a carico delle Case) saranno premiati il giorno della gara, ma non concorreranno all'acquisizione del monte premio finale, e all'assegnazione della Coppa.

Art. 9.9 - MONTEPREMI PER COPPA-COSTRUTTORI

€ 4.800,00 Sulla classifica finale a carico ACMI

Art. 9.10 - REGOLAMENTO TECNICO

Verrà applicato il regolamento del Campionato Italiano Minimoto

Art. 9.11 - NORMA TRANSITORIA

Per tutto ciò non riportato nel presente regolamento valgono le norme generali FMI

REGOLAMENTO TECNICO MINIMOTO E MIDIMOTO

ART. 1 - GENERALITÀ

La mini moto è una moto in miniatura con telaio rigido e mossa da un motore a scoppio.

ART. 2 - CICLISTICA

MINIMOTO

- Passo mm. 620 max
- Lunghezza mm. 900 max
- Altezza sella mm. 385 max
- Altezza Totale mm. 570 max
- Pedane mm. 35 lunghezza minima non pieghevoli
- A queste misure è consentita una tolleranza del 5%

MIDIMOTO

- Passo da mm. 675 a mm. 730 max
- Lunghezza da mm. 965 a mm. 1060
- Altezza sellino da terra da mm. 425 a mm. 460 al centro
- Altezza massima da terra mm. 620 senza pilota
- Diametro pneumatici mm. 280
- Larghezza del cerchio mm. 100
- Telaio rigido
- Pedane mm. 40 lunghezza minima non pieghevoli.
- Le pedane possono essere riposizionate, ma devono utilizzare i punti di fissaggio originali.
- A queste misure è consentita una tolleranza del 5%.
- È consentito in tutte le classi di usare sia mini che midi.

ART. 3 - MOTORIZZAZIONI PER TUTTE LE CATEGORIE

3.1 - Motore monocilindrico, monoalbero 2 valvole per i 4T, monomarcia con avviamento a strappo e fune autoavvolgente, frizione centrifuga a secco, calettata sull'albero motore.

3.2 - Ogni Costruttore potrà utilizzare motorizzazioni diverse di altre marche, purché dichiarate in fiche e regolarmente omologate.

TOLLERANZE

- Le tolleranze previste nella meccanica dei vari motori sono:
- Secondo le norme UNI che regolano il progetto e indicate nei disegni Fiches
- Foro flange di riduzione : max + 0,03 mm.
- Spessore flange di riduzione : +/- 0,3 mm.

ART. 4 - CATEGORIE

4.1 - ESORDIENTI E JUNIOR

Specifiche Generali come da fiches di omologazione, ed inoltre:

- Cilindrata massima 40 cc per il 2 T e 90 cc per il 4 T.
- Pacco lamellare libero.
- Accensione ad anticipo fisso.
- Raffreddamento ad aria.
- Le tolleranze previste nelle fiches potranno essere adeguamento della misura senza costituire irregolarità.
- Carburatore a sezione circolare Diam. max. mm. 15 per il 2T e 4T (nel 4T, se di sezione ellittica, dimensioni equivalenti).

- L'unica modifica consentita al carburatore è la sostituzione degli elementi costituenti la modifica della carburazione.

MOTORE 2 T CON FLANGIA DI RIDUZIONE ALLO SCARICO.

- Esordienti, flangia con foro da mm.10 e spessore da mm.3, posta tra lo scarico del cilindro e l'attacco del collettore di scarico.
- Junior A, flangia con foro da mm.12 di e spessore da mm.3, posta tra lo scarico del cilindro e l'attacco del collettore di scarico.
- Junior B, flangia con foro da mm.15 e spessore da mm.3, posta tra lo scarico del cilindro e l'attacco del collettore di scarico.
- Si precisa che il foro della flangia deve essere perfettamente cilindrico, non smussato e le due relative guarnizioni (una sopra e una sotto) perfettamente piane ed integre. È obbligatorio assicurare una perfetta tenuta delle guarnizioni.

MOTORE 4 T CON FLANGIA DI RIDUZIONE ALL'ASPIRAZIONE E ALLO SCARICO

- Esordienti, flangia con foro da mm.10 e spessore da mm.3, posta fra il piano della testa e quello del collettore di scarico, e flangia con foro da mm.15 e spessore da mm.10 posta a valle del carburatore.tà
- Junior A, flangia con foro da mm.12 e spessore da mm.10, posta a valle del carburatore.
- Junior B, flangia con foro da mm.15 e spessore da mm.10, posta a valle del carburatore solo se questi è a sezione ovale.

4.2 - SENIOR

- Cilindrata massima 40 cc per il 2T e 90 cc per il 4T.
- Pacco lamellare libero.
- Accensione ad anticipo fisso.
- Elaborazione motore libera
- Carburatori: 2T diam. mm. 15 e 4T mm. 19 l'unica modifica consentita al carburatore, è la sostituzione degli elementi costituenti la modifica della carburazione.
- Raffreddamento Aria o Acqua
- Impianto freni Meccanico o Idraulico.

CATEGORIE OPEN A ED OPEN B

- Cilindrata massima, 50 cc per il 2T e 110 cc per il 4T
- Nelle categorie Open il carburatore è libero sia di diametro che di preparazione
- Per le altre caratteristiche del motore vedi categoria senior.
- In questa classe sono ammessi anche prototipi e non sono necessarie fiches di omologazione.
- Per ogni modello non saranno ammessi più di un esemplare ed i costruttori non potranno rendere punti per il Campionato Marche.

ART. 5 - BULLONERIA

È vietato l'uso del Titanio in genere e delle leghe leggere per motore e telaio.

ART. 6 - INTERRUTTORE DI SPEGNIMENTO

Tutte le moto dovranno avere un interruttore di spegnimento posizionato sul manubrio, a destra o a sinistra, funzionante in ogni momento della manifestazione.

ART. 7 - CANDELE

Libere per quanto riguarda la marca, la gradazione ed il materiale. Non sono ammesse lavorazioni.

ART. 8 - CARBURANTE

L'unico carburante ammesso è quello senza piombo di tipo commerciale in libera vendita al

pubblico nelle stazioni di servizio. Il C.D.G. puo` in qualsiasi momento, anche d'ufficio, disporre la verifica della benzina di uno dei concorrenti, procedendo al relativo prelievo di un campione.

ART. 9 - PNEUMATICI - CERCHI

9.1 - Per tutte le categorie Junior dovranno essere usati pneumatici prodotti in Paesi appartenenti alla C.E. marcati JUNIOR e JUNIOR "R" (Rain) reperibili in libera vendita al prezzo massimo rispettivamente di €.40 ed €.60 cad. iva inclusa.

9.2 - Gli pneumatici da utilizzare in condizioni di "Gara Asciutta" dovranno essere esclusivamente quelli marcati "JUNIOR". Qualora il D.d.G. dichiari "Gara Bagnata", si potranno utilizzare pneumatici marcati "JUNIOR R".

9.3 - Per le categorie senior sono liberi, slick o scolpiti ma con diametro minimo di mm 240 e massimo di mm 280. Il cerchio, libero purché regolarmente omologato e dichiarato in fiches con larghezza massima di mm 100. Le gomme da kart sono severamente vietate.

ART. 10 - IMPIANTO FRENANTE

10.1 - Obbligatorio 1 disco freno anteriore e 1 posteriore.

10.2 - Per tutte le categorie e classi è obbligatorio il montaggio di un carter di protezione del disco anteriore, preferibilmente in materiale plastico, realizzato da Case Costruttrici. Si vieta l'uso del carbonio per la costruzione dello stesso.

ART. 11 - TRASMISSIONE

Per tutte le Categorie e Classi, la catena deve essere protetta in modo adeguato al poggiapiedi. Un copricatena dovrà essere adottato onde evitare contatto tra la catena e il pignone. Inoltre dalla parte della corona, deve essere presente una protezione in modo tale che il pilota non possa subire lesioni.

ART. 12 - SCARICO

12.1 - Per la categoria Esordienti e tutte le Junior, dovrà essere utilizzato un'impianto di scarico come da fiche depositata dall'azienda costruttrice. La parte posteriore del silenziatore non puo` avere bordi taglienti. Si consente la possibilità di effettuare piccole modifiche atte ad adattare lo scarico al telaio e lo stesso non puo` sporgere oltre i mm. 50 dall'estremità finale della sella.

12.2 - Per le categorie Senior e Open lo scarico è libero

12.3 - La rumorosità massima, dovrà essere di 94 dB/A.

12.4 - Il valore fonometrico verrà rilevato a:

- motori 2 T 8000 g/m

- motori 4 T 6000 g/m

12.5 - Il limite di rumorosità sarà controllato dai Commissari Fonometrici ed il sistema di misurazione sarà quello previsto dal regolamento tecnico generale, con la minimoto posta sugli appositi supporti.

12.6 - Il rilevamento dovrà essere rilevato con la trasmissione finale disinserita e la frizione regolarmente montata. A fine gara è ammessa una tolleranza di 3 dB/A.

12.7 - Dadi o viti per fissaggio flangia di scarico ed aspirazione, dovranno avere dei fori per effettuare una legatura che assicuri il fissaggio a tenuta degli stessi più eventuale punzonatura richiesta dai Commissari di Gara. Si fa obbligo di ciò.

ART. 13 - INTERCAMBIABILITÀ

Le parti intercambiabili (prodotte da Aziende Omologate) tra minimoto possono essere: leve comando freni e gas, pompa freni, pinze, dischi freni, frizione, campana frizione, cerchi, scatola filtro.

ART. 14 - CARROZZERIA

14.1 - Sono ammesse carenature e scocche in ABS o vetroresina, colorazioni libere e targhe porta numeri sui lati del codino e sul davanti della carena.

14.2 - Si fa' divieto assoluto dell'uso del carbonio.

ART. 15 - NUMERI DI GARA

I numeri di gara devono essere ben visibili sulla moto con almeno 12 cm. di altezza e colorazioni come da Tabella Art. 16 Parte Tecnica (in caso di contestazioni concernenti la leggibilità dei numeri, il motociclo sarà visionato dal Commissario Tecnico a cui spetta la decisione che è inappellabile).

ART. 16 - COLORI TABELLA PORTANUMERI E NUMERI

Tabella Numero

Esordienti:	Blu Bianco
Junior A:	Rosso Bianco
Junior B:	Giallo Nero
Senior A:	Bianco Nero
Senior B:	Nero Bianco
Open A:	Marrone Bianco
Open B:	Verde Bianco

ART. 17 - EQUIPAGGIAMENTO CONDUTTORI

Dovrà essere idoneo e così composto:

- Casco di protezione: tipo jet con mentoniera o integrale e in ogni caso OMOLOGATO. Il Commissario Delegato potrà verificarne l'idoneità.
- Giacca antistrappo o maglia con paragoniti.
- Guanti che coprano la mano.
- Pantaloni con ginocchiere obbligatorie. È assolutamente vietato l'uso di ginocchiere di qualsiasi metallo.
- Scarpe: la scarpa dovrà comunque coprire le caviglia.
- È Obbligatorio l'uso del paraschiena, in tutte le gare e per tutte le categorie il Commissario Delegato potrà verificarne l'idoneità.

ART. 18 - DIVIETI

- L'utilizzo di particolari meccanici e accessori non dichiarati in Fiches.
- Sono vietate le frizioni in bagno d'olio.
- Qualsiasi tipo di variatore.
- Carburatori a depressione o membrana.
- È vietata qualsiasi modifica che possa alterare la filosofia della Minimoto.
- Modifiche alla carrozzeria o alla ciclistica che non siano apportate dal costruttore.
- È vietato l'uso di qualsiasi rilevamento elettronico (es. telemetria, contagiri etc.)
- Sono vietati materiali quali : CARBONIO TITANIO e MAGNESIO ad eccezione dei petali del pacco lamellare e della mescola del materiale d'attrito Frizione.
- È vietato qualsiasi meccanismo atto a variare volumi, anticipi e travasi.
- È vietato l'uso di qualsiasi strumento di comunicazione audio.
- È vietata l'accensione variabile DIGITALE.
Per le accensioni analogiche tra 5000/14000 giri/min. è consentito un ritardo max. di 5^a.

ART. 19 - CONTROLLI TECNICI

I controlli tecnici di fine gara, saranno effettuati dai Commissari di Gara della F.M.I.

ART. 20 - NORMA TRANSITORIA

Per tutto ciò che non è espressamente riportato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme generali della F.M.I.